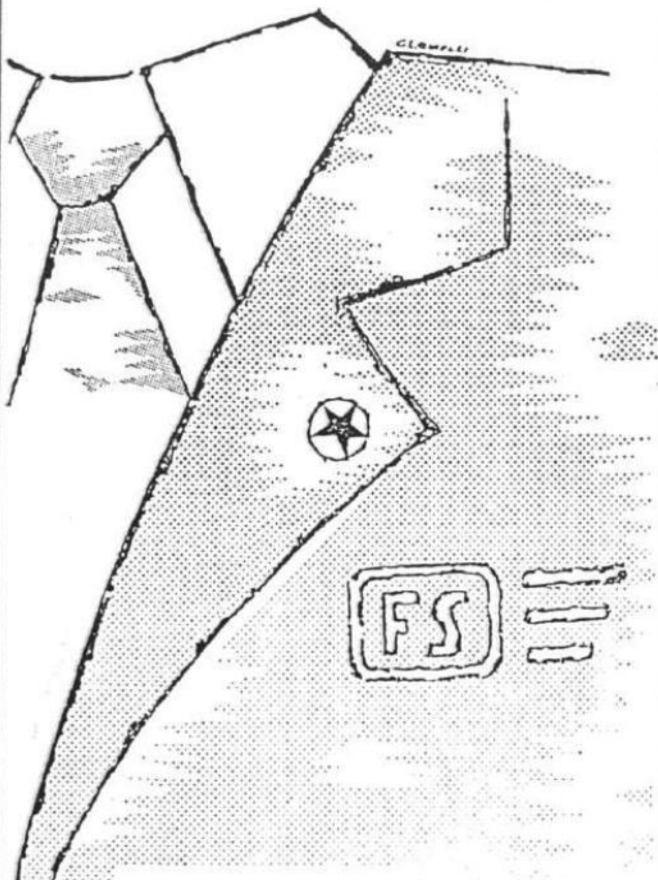






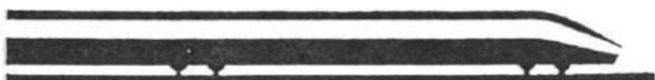






itala fervojisto

ASSOCIAZIONE ITALIANA FERROVIERI ESPERANTISTI Sede: DOPOLAVORO FERROVIARIO BOLOGNA Via De' Poeti, 5/2 - 40124 BOLOGNA - Italia



Informa Bulteno

januaro - majo 1988

38a jaro n-ro 1





=====================================

* QUOTE SOCIALI * QUOTE SOCIALI *

Avviso per i soci ritardatari !

Anche per il 1988 la Quota sociale IFEA/IFEF e' invariata = L. 10.000.

La quota FEI e' stata portata a L. 25.000 (Familiari e Giovani = 1/2); quindi chi vuole farsi socio FEI tramite l'IFEA ci faccia pervenire L. 10.000 + L. 25.000 (o 12.500).

Per i residenti nella zona di Bologna invitiamo vivamente ad aderire anche al Circolo Culturale, Gruppo Esperanto DLF BO, pagando solo altre L. 3.000 (L. 1.000 per i gia' aderenti ad altro gruppo culturale del D.L.F. BO), a cui si devono aggiungere altre L. 5.000 (per i non ferrovieri o familiari) per la tessera Socio Frequentatore del DLF.

Inoltre, per chi desidera ricevere l'"Historio de I.F.E.F." L. 2.000, distintivo I.F.E.F. (per gli IFEA-anoj e' quasi un dovere averli); distintivo "Muraglia Cinese" L. 2.000; Catalogo del "Fondo librario esperantista" nella Biblioteca dell'Archiginnasio L. 2.500 piu' spese postali; N.B.: per un minimo di 3 esemplari invio gratuito!

Sperando di fare cosa gradita e utile, visto che alcuni soci hanno effettuto versamenti non corrispondenti a quanto da loro desiderato, evidentemente a causa di una nostra scarsa chiarezza, abbiamo qui piu' in dettaglio cercato di elencare talune possibilita' di pagamento, che ripeteremo anche in futuro.

Riepilogo quote:

a) = IFEA (per tutti)	L. 10.000,
b) = FEI (ordinario)	L. 25.000,
c) = FEI (giov. o fam.)	L. 12.500,
d) = Circolo Culturale Gruppo Esperanto DLF Bologna	L. 3.000,
e) = Idem cs, gia' iscritti ad altro gruppo culturale DLF	L. 1.000,
f) = Frequentatore DLF BO	L. 5.000,
g) = Historio/distintivi	L. 2.000,
h) = Catalogo Archiginna.	L. 2.500.

Esempi di combinazioni:

- a + b =	L. 35.000,
- a + c =	L. 22.500,
- a + d =	L. 13.000,
- a + e =	L. 11.000,
- a + b + d =	L. 38.000,
- a + b + d + h =	L. 40.500 (+ eventuali spese postali),
- a + b + f =	L. 43.000,
- ecc.	

Conto Corrente Postale: 19036403.

(La Kasisto)

=====================================

* NUOVE ADESIONI / RIADESIONI * ALL' I. F. E. A. - BENVENUTI!!!

AMBROSETTO Paola	Mestre	VE
BADINI Alba		BO
BENUCCI Enrico		BO
BORROMEI Fernanda		BO
BULLO Elena	Mestre	VE
DI COCCO Mauro		BO
GALBUSERA Franco		VR
GOTTI Paola	Bentivoglio	BO
GUIDI Gian Paolo		BO
GUIDI Maria Paola		BO
GUIDI Pier Paolo		BO
MALOSSI Daniela		BO
MANTOVAN Franco	Spinea	VE
MANTOVANI Agostino		VC
MARCIANO Alberto		BO
MASTELLA Gianpaolo		PD
MINOTTI Glauco		UD
MOLESINI Enrico		VR
RAGUSEO Giuseppe	Castenaso	BO
SANTI Adele		BO
SIMIONATO Renzo	Salzano	VE

====================================

UN GRADITO "DI PIU'" ALL'I.F.E.A.
MILLE GRAZIE! + + + + MILLE GRAZIE!

ARIANI Enzo	L. 20.000
BARELLI Giorgio	L. 10.000
BERTO Dario	L. 9.000
FELICIANI Lucia	L. 24.000
GAUDINO Nada	L. 2.000
LATTANZI Bernardino	L. 15.000
MOTTERANI Felice	L. 10.000
TAGLIANO Guglielmo	L. 5.000

Un grazie particolare al sig. Claudio RAPACCHI, titolare della ditta "NORA", via Casoni 14, 40128 Bologna, che ci ha fatto dono di vari oggetti simpatici e utili da impiegare come centritavola, segnaposti, piccolo omaggi, ecc. in occasione di manifestazioni e feste.



** INIZIATIVE PER L'ESPERANTO **

Questo e' il titolo ed ecco il testo dell'articolo apparso sul numero 12/1987 (giunto di recente) di "Voci della Rotaia", il mensile ufficiale dell'ENTE F.S., per segnalare l'incontro avvenuto con l'On. Angelo CRESCO, Sottosegretario ai Trasporti, che gentilmente ci ha ricevuti ed ascoltati.

"[Il 10.12.1987] Una delegazione dell'Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti (I.F.E.A.) composta dal Segretario Nazionale dottor Romano BOLOGNESI, dal Vicesegretario dott. Renzo MANTOVAN e dal Consigliere dott. Alberto MENABENE e' stata ricevuta dall'On. Angelo CRESCO, Sottosegretario ai Trasporti, nella sua veste anche di Presidente del "Comitato interpartitico per il problema linguistico europeo".

I Dirigenti dell'I.F.E.A., che si e' resa promotrice di una raccolta di firme a favore di una petizione al Governo Italiano affinche' esso sollevi il problema linguistico europeo in sede interna e internazionale, hanno illustrato all'On. Cresco una panoramica dei risultati raggiunti dalla Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti (I.F.E.F.), di cui l'I.F.E.A. fa parte, e presentato un ventaglio di richieste circa la valorizzazione delle iniziative intraprese e da prendere, per far trovare al problema citato il giusto rilievo anzitutto in campo ferroviario italiano.

L'On. Cresco, nel prendere atto di quanto esposto e nel confermare l'interesse da lui sempre dimostrato riguardo al problema linguistico europeo e internazionale in genere, ha preannunciato il suo intervento politico presso la Dirigenza dell'ENTE F.S. affinche' le esigenze prospettategli diventino materia di attento esame da parte degli organi competenti."

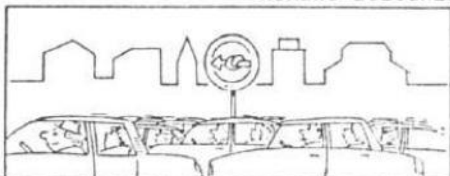
Anche il sig. Vicedirettore, Ing. Gianpietro MONFARDINI, Dirigente per l'Area Nord-Est, ha ricevuto e affabilmente intrattenuto una delegazione IFEA (Gimelli, Bolognesi, Boschin, Facchinelli, Menabene).

Il VDG ha lungamente e con grande attenzione esaminato vario materiale illustrativo e ascoltato le buone ragioni a sostegno dell'azione esperantista, specialmente tra i ferrovieri, scoprendo un fervore di iniziative che danno risalto alla nostra attivita' dopolavoristica, alla nostra professione di ferrovieri e all'ENTE FS presso i colleghi di tutto il mondo e le autòrita' politiche, amministrative ed imprenditoriali dei paesi visitati, nonche' quanto e' possibile fare con una lingua comune per favorire i sempre altrimenti difficili rapporti internazionali.

Valutando tale attivita' e tutti i vantaggi ideali e pratici che deriverebbero dall'adozione di una lingua facile e razionale come l'Esperanto, cose che, purtroppo, non sono ancora sufficientemente considerate dalle grandi masse e da chi avrebbe il compito e il dovere di provvedere in questo senso a favore di tutti, l'ing. Monfardini si e' manifestamente compiaciuto, promettendo ogni possibile interessamento ed auspicando i migliori sviluppi per la nostra attivita' (che ha gia' dimostrato di apprezzare per mezzo di opportuni interventi), di cui lo ringraziamo ulteriormente cogliendo l'occasione per augurargli un buon lavoro nel suo alto e difficile incarico.

Purtroppo, malgrado ogni tentativo espletato direttamente, verso le Autorita' preposte in merito (in particolare verso il Vicedirettore Valentino ZUCCHERINI, Presindente della Commissione Centrale D.L.F., a cui abbiamo richiesto piu' volte, senza successo, di essere ascoltati) o indirettamente per mezzo di ogni altra Autorita' contattata, al fine di risolvere alcune difficolta' dovute a un'attuazione non tanto comprensibile della riforma FS, riguardo a un'attivita' del D.L.F., per poter mantenere il riconoscimento ufficiale F.S. alla Delegazione I.F.E.A. che partecipa ai congressi internazionali I.F.E.F., organizzati sotto l'egida della F.I.S.A.I.C., fino ad ora la situazione e' ancora incerta e nebulosa, a causa di ogni mancanza di trattazione della materia riguardo al futuro del (dei) D.L.F. e relativa attivita', per nulla contemplato nella vigente normativa o nelle varie trattative.

Romano BOLOGNESI



SENVORTE



NOVA KATALOGO DE ESPERANTAJ LIBROJ

Niaj gesamideanoj d-ro Gianfranco BONORA, kunlabore kun sia edzino d-ino Annamaria SCARDOVI, ambaŭ bibliotekistoj, publikigis en la lasta bulteno de la urba biblioteko de Bolonjo "Archiginnasio" - tiel nomita ĉar ĝi enestis la antikvan, vere belan kaj interesan sidejon de la 900-jara Bologna-Universitato ("Bononia Alma Mater Studiorum"), la plej frue fondita en Eŭropo kaj verŝajne en la tuta mondo - vere kompletan katalogon de la esperantaj verkoj, kiuj troviĝas en la biblioteko mem.

La katalogo enhavas pli ol 1.000 volumojn, resp. 755 titolojn, kaj kelkajn jarkolektojn de periodaĵoj.

Ni gratulegas al la aŭtoroj de tiu vere faka, prefesinivela, akurata verko, kaj ankaŭ al la Direkcio de la Biblioteko, kiu sekve de tiu iniciato, permesis ankaŭ la eldono de kongrua numero de 100-paĝaj eltiraĵoj, kiuj estas je dispono de la esperantistoj, dezirantaj ilin posedi, kontraŭ prezo vere malalta, nepre necesa por kovri la nurajn pres- kaj sendo-elspezon.

Sendu al I.F.E.A. 2.500 Lirojn, aŭ egalvaloron, plus sendokoston.





* RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI *

La nostra Associazione sta attraversando un periodo di discreta attivita' e, almeno secondo la mia percezione, lo stiamo vivendo con sufficiente (notevole?) serenita' e armonia, il che ci ha permesso di ottenere alcuni progressi (non esaltanti, ma certo tangibili) sia quantitativi che qualitativi.

L'idea di essere in un'oasi non c'era mai sfiorata ma, dati i tempi che corrono, siamo quasi forzati ad illuderci. Tornero' sull'argomento perche' purtroppo non tutto e' roseo.

Il mondo e' pieno di contraddizioni e spesso dobbiamo meravigliarci. Pensate che incontriamo delle difficolta' perfino ad offrire e a proporre la nostra collaborazione alle attivita' dell'I.F.E.F.; per non dire di quanto si sta verificando in F.E.I., a causa di una situazione da tempo deteriorata e veramente difficile, sulla quale e' forse meglio non insistere troppo in questa circostanza.

Tuttavia devo pur dire a chi mi ha eletto che l'esperienza fatta fino ad ora nel Consiglio nazionale FEI mi ha convinto che la partecipazione anziche' favorita viene spesso ostacolata, ogni contributo che si puo' e si deve dare per l'Esperanto viene troppo spesso mortificato e disprezzato, a causa di interessi particolari e arcaici modi di vedere le cose, vecchi rancori e odii di alcuni (troppi!), i quali hanno dimenticato i principi ispiratori dell'esperantismo, che predica il rispetto, la comprensione, la pace e la tolleranza.

E' grande la sofferenza nel vivere queste situazioni e nel doverne scrivere. Chi volesse saperne di piu', puo' prendere contatto con lo scrivente, che (se non succederanno eventi nuovi e decisivi) dopo avere fatto tutto il possibile per chiarire e far riflettere sui vari casi, ritiene non rimarra' molto da fare oltre che dimettersi dal Consiglio stesso.

Sull'onda un po' pessimistica di queste parole intendo ancora una volta mandare un messaggio ai colleghi ferrovieri esperantisti affinche' le sollecitazioni da me espresse in varie circostanze, di partecipare e di contribuire di piu' all'attivita' sociale, alla propaganda, alla stesura di brani, memorie, informazioni, novita' e articoli, sia di argomento ferroviario che esperantista in generale, per questo Bollettino, riscuotano non solo assensi, ma trovino anche coerente e necessaria applicazione.

Solo una attivita' collettiva e coordinata fa di bravi singoli una associazione, oltre al fatto che e' diseducativo, pericoloso e perfino non responsabile lasciare troppo carico sopra le spalle di qualcuno soltanto, il quale, oltre ad accumulare stanchezza, rischia di perdere il necessario entusiasmo per continuare.

Troppo pochi di noi vanno ai Congressi, e' difficile far riuscire un'Assemblea generale o organizzare un raduno a livello nazionale e certo molto di quanto si potrebbe fare e sviluppare viene tralasciato.

Coraggio percio', non perdiamo le occasioni per conoscerci meglio, di sforzarci per allacciare rapporti piu' vivi e fruttuosi, come quello

del Congresso di Perpignan.

Circa l'Italia, che ne pensate se organizzassimo un incontro (conferenza organizzativa - ma anche con svaghi) della durata di alcuni giorni in una struttura dopolavoristica (per esempio nella "Casa alpina" di Plan di Val Gardena del DLF di BO o in altra analoga)? Quale periodo sarebbe piu' favorevole (escludendo come ovvio l'alta stagione)? Quale programma sarebbe piu' adatto?

Resto in attesa di risposte e di concrete proposte in merito.

Il Segretario



====================================

RIUNIONE COMITATO ESECUTIVO I.F.E.A. - BOLOGNA - 12 MARZO 1988

Dopo la visita al Vicedirettore Generale, ing. Monfardini, di cui si scrive in altra parte del Bollettino, presso i locali del DLF ha avuto luogo la prevista riunione del Comitato Esecutivo I.F.E.A. per trattare diversi argomenti, in particolare organizzativi, che sinteticamente si riportano.

Il Segretario nazionale Bolognesi ha illustrato i risultati di gestione 1987, la situazione dei soci (n. 173), nonche' il bilancio preventivo per il 1988. La relazione e i documenti sono stati approvati all'unanimita'.

Si e' poi trattato di questo Bollettino, sia per il contenuto che per la veste grafica, che sara' possibile migliorare, grazie anche ai suggerimenti dei presenti e di tutti i lettori, mettendo in risalto quanto sia importante l'aiuto e l'entratura che ci permettono i vari DLF, in particolare, in questo contesto, quello di Bologna.

Si e' discusso sull'applicazione del "Piano di attivita' IFEA" e quindi Menabene ha ricordato la manifestazione prevista a Roma presso la RAI, organizzata dalla Federazione Esperantista Radicale.

Circa l'inserimento del Congresso IFEF nel Calendario nazionale delle attivita' DLF, Bolognesi non nasconde l'esistenza di una scarsa disponibilita' da parte di chi attualmente regge il DLF centrale, ma che comunque si spera che i passi mossi al riguardo possano dare qualche risultato.

Il Presidente Gimelli ha informato della grossa manifestazione che si terra' a Parigi per festeggiare i 50 anni della sezione francese della FISAIC (il loro DLF) da cui e' pervenuto l'invito a partecipare.

Per i rapporti con l'IFEF, Bolognesi informa che l'FEA ha inviata una canditura per l'Estraro, per far conoscere la nostra disponibilita' al riguardo, pur prevedendo che vi saranno altre soluzioni.

Circa i rapporti con la FEI, Bolognesi assicura che quanto avviene in campo esperantista ferroviario viene comunicato in sede nazionale, ma deve rimarcare diversi e sistematici poco ortodossi modi di agire e di gestire la FEI, per cui ritiene di doversi rammaricare.

I rapporti con il Movimento Federalista Europeo sono buoni e piu' intensi del passato, con scambio di reciproche iscrizioni.

Buoni anche i rapporti con l'A.E.C., su cui riferisce Climelli, ma purtroppo finora sono stati vani i nostri tentativi per far adottare l'Esperanto in modo pratico, anche in campo internazionale, dove alcuni, conoscendolo gia', potrebbero usarlo con grande profitto.

Romano BOLOGNESI

====================================



+ + + NEKROLOGOJ + + +

Grava perdo frapis nian samideaninon, Daniela CAPECCHI, itala delegito de IPTEA, nia frata asocio inter poŝtistoj. La 22-an de marto 1988

Nedo CAPECCHI

forpasis en Livorno, kiam li estis 58-jara. Grandanima kaj bonkora, li multe agis kiel sindikatano en C. G.I.L. por la progreso de la laboristaro kaj por la disvastigo de nia lingvo inter la postista medio. Al la familianoj IFEA sendas la plej sentajn kondolencojn.

Antaŭ kelkaj monatoj nia samideano Franco TANGIANU perdis sian patron:

Vincenzo TANGIANU

kiu mortis en Tortoli' (Sardinio).

Nia membro Franco estis L.K.K.-ano de nia 22-a I.F.E.F.-Kongreso en Rimini kaj nun regas Esperanto-Pensionon nomita "Dolce Casa" en Tortoli' - Arbatax.

Al nia kara amiko kaj al lia familio niajn sincerajn kondolencojn.

Germano GIMELLI

NI RICEVIS GRATULOJN PRI LA BULTENO

Samideano kolego Horst THEURICH el Berlin sendis dankojn kaj gratulojn pri la ricevitaj Bultenoj. Nia Redakcio danke reciprokas salutojn.

** FERVOJISTA ESPERANTO-ARANĜO **

En ABERGAVENNY (Kimrujo - Britujo) ekde la 8-a ĝis la 15-a de augusto 1988 okazos "Trilanda Markola Fervojista Esperanto-Arango".

La regiono estas bela, la domo komforta kaj la mangoj bone zorgitaj.

Por informoj kontaktadreso estas:

Lucien DE SUTTER, Avenue Kersbeek 90, B - 1190 BRUXELLES (Belgio), telefono (02) 378 08 68.



"HEROLDO DE ESPERANTO" TRANSLOKIĜAS

"Heroldo de Esperanto", la dua plej legata kaj la plej ofta periodaĵo en Esperanto, naskiĝis en 1920 en Kolonjo fare de Teo JUNG. De tiam okazis ŝanĝoj, kaj je periodeco kaj je redaktoloko. Rimarkindas la fuĝo al Nederlando dum naciismaj persekutoj. Post la 2a mondimilito la gazeto tuj reaperis, kaj la nuna redaktorino, Ada SIKORSKA Fighiera, transprenis ĝin en Bruselo en 1962. En 1979 okazis translokiĝo al Madrido kaj ĉi jare al Torino, naskiĝurbo de ŝia edzo, Carlo Fighiera. Ĝi konsilindas al sperta kaj al komencanta esperantisto pro la rapida informado, kaj la variaj rubrikoj kaj artikoloj fare de famaj elstaraj samideanoj el la tuta mondo pri ĉiuj temoj: kongresoj, feriaj renkontiĝoj, artikola bilbiografio, junularo, instruado, libera tribuno, lingvaj demandoj, sciencoj, recenzoj, literaturo, humoro, ktp.

Dezirante al la Redakcio bonsukceson kaj prosperon, I.F.E.A. komunikas la novan adreson:

Ada Fighiera-Sikorska, "Heroldo de Esperanto", Via N. Sandre, 15 - I - 10078 VENARIA R. - TO.



SENVORTE



==================================

POEZIA KONKURSO MAKSIMILJANO KOLBE

La loka "Movado por la vivo" de Savigliano, sub la aŭspicioj de la urba Sparkaso kaj kunlabore kun la Skabenoj pri Kulturo de la Komunumo Savigliano, Provinco Cuneo kaj Regiono Piemonte, starigis la 6-an eldonon de Internacia Poezia Premio laŭnomita "Maksimiljano Kolbe"

Estas antaŭviditaj pluraj sekcioj, unu por la esperantistoj, nome:

- versaĵo en Esperanto, rilatanta la temon de la vivo kaj de la frateco.

Ĉiu verko konsistu el maksimume 60 versoj kaj estu sendita 6-kopie.

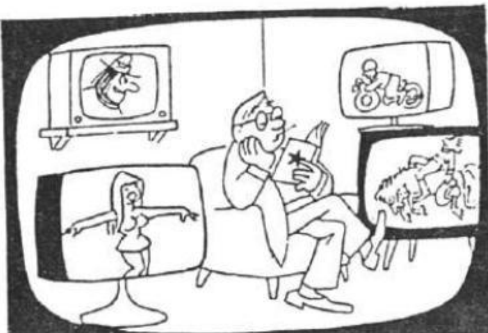
Oni ne povas prezenti pli ol 2 verkojn po aŭtoro. La verkoj devas esti bone legeblaj, preslitere aŭ tajpite, kaj nur sur la unua kopio aperigu: nomon, antaŭnomon, adreson kaj telefonnumeron.

Oni postulas kontribuaĵon po Italaj Liroj 15.000=. Ĝi rajtigas la ricevon de Antologio "IL CANTAVITA '88"; junuloj malpli ol 18jaragaj, Lirojn 10.000=. Senditaĵoj oni ne resendos.

Bedaurinde, kiam aperas tiu ĉi bulteno jam pasis la partoprena limdato, tamen ni taksas tiun ĉi informon vere interesa kaj proponas ĝin al vi por la venonta jaro.

Bonvolu do kontakti la Sekretariejo de la Premio, Via Tapparelli 15/A - I 12038 SAVIGLIANO CN - Italio - Tel. (039)/0172/36194.

==================================



Vere imitinda! ...

==================================

*** EL NE ESPERANTAJ REVUOJ ***

L'Esperanto, la lingua creata nel 1897 dal medico polacco Zamenhof e che molti suoi sostenitori vorrebbero divenisse universale, appare effettivamente molto semplice: i sostantivi terminano tutti con "-o" (indipendentemente dal genere), gli aggettivi con "-a", gli avverbi con "-e", il verbo all'infinito con "-i", al presente con "-as", al passato con "-is", al futuro con "-os". La grammatica, poi, e' semplicissima e si basa su 16 regole prive di eccezioni.

Esperanto, la lingvo kreita en 1897 de la pola kuracisto Zamenhof, kiu multaj el siaj subtenantoj volus fariĝi universala, aperas fakte tre simpla: ĉiuj substantivoj finiĝas per "-o" (sendepende de la genro), la adjektivoj per "-a", la adverboj per "-e", la verboj je infinitivo per "-i", je presenzo per "-as", je paseo per "-is", je futuro per "-os". La gramatiko, cetere, tre simplas kaj baziĝas sur 16 senekseptaj reguloj.

(El "La Settimana Enigmistica")



==================================



KORESPONDI DEZIRAS

Franca samideano
Max LAINE
"Bellevue"
F 72470 CHAMPAGNE
(Francio)
Kun geitaloj ĉiuaĝaj.

Nia kolegino
Marianna KELSZ
Ul. Solikowsgiego 5a 14
PL 80-393 GDANSKO OLIVA
(Pollando)
oficistino en fervojista Direkcio
deziras korespondi kun italoj.

Juna sovetano
Aleksandro KILIACIN
St. Pionerskcja 21-94
SU 404126 VOLJSKIJ
(URSS - SSSR - CCCP)
kun italoj, precipe pri
poŝtmarkoj kaj aŭtosporto.

S-ro ISEPPI Giancarlo
Via V. Gemito 3
40139 BOLOGNA (Italujo)
kolektanto de ĉiaspacaj malnovaj epokaj motorcikloj, italaj kaj eksterlandaj, interŝanĝus informojn, ilustritajn broŝurojn, resanĝpezojn, kun koletantoj el la tuta mondo, precipe el F.R. Germanujo, Francujo kaj Britujo.

La esperantista Klubo "Pacifiko", el Vladivostoko, intencas organizi internacian tuturban ekspozicion de politikaj plakatoj, infanaj desegnaĵoj kaj fotoj pri PACO kaj AMIKECO. Pro la senditaĵoj la Organiza Komitato sendos diverstipajn memoraĵojn. Skribu al:
Jurij LEBENZON,
A/K 0572, VLADIVOSTOK, USSR
SU-690035

Komencanta medicin-studentino,
Joanna KARP
Witkowice 2
PL 96-140 BRZEZINY K. ŁODZI
(Pollando)
deziras korespondi kun italoj pri Italio, itala lingvo, kanzonoj, ktp. Si kolektas postmarkojn, revuojn pri Esperanto, modo, kosmetiko kaj floroj.

ITALAJ POPOLDIROJ

"Ofte tuj pli ŝajnvaloras beldiraĵo ol bonfaraĵo". (Italujo)

"Amo pasigas tempon, tempo pasigas amon". (Kampania proverbo)

"Mono estas kiel doloroj, tiu kiu ilin havas, ilin detenas".
(Toskania proverbo)
(Elitaliĝis R.B.)

"Kiu disĵetas ŝovelile, traŝercos kulerete". (Bolonja proverbo)

"Ĵetitaj ŝtonoj kaj diritaj vortoj ne plu revenas". (Bolonja proverbo)

"Farinte bonon, neniam oni pentas". (Bolonjo)

"Per akvo kaj babiloj, oni ne faras krespojn". (Bolonja proverbo)

"Eĉ la plej luksa ŝuo iĝis ŝuaĉo". (Bolonja proverbo)

"Iu levigas leporon, alia ĝin kaptas". (Bolonja proverbo)

"Ne la barbo igas eremiton".
(Bolonja proverbo)
(Elbolonjiĝis R.B.)

vidindaĵoj el ENCIKLOPEDIO DE ESPERANTO

(daŭrigo)

De tiam la sidejo estas en Firenze. En 1923 ekzistis regionaj institutoj de la Katedro por jenaj regionoj: Emilio, Ligurio, Lombardio, Piemonto, Apulio, Latiumo, Sicilio , Toskanio Trentino, Julia Venecio, Veneciaj provincoj, Umbrio. En 1925 prof. Meazzini memvole eksiĝis kaj de tiam estis dir. C. Grazzini en Firenze.

En ĉiuj menciitaj agemaj grupoj okazis multnombraj kursoj, ĉu privataj ĉu en publikaj lernejoj. Estas speciale menciindaj jenaj kursoj ĉe publikaj lernejoj pro la multnombro de la gelernantoj kaj pro oficiala akcepto de la kursoj mem flanke de la lokaj lernejestroj aŭ urbaj aŭ ŝtataj aŭtoritatoj. En 1911 en Genova (urbaj lernejoj elementaj kaj komercaj); en 1920 en Milano 25 kursoj kun 1100 gelernantoj. Plej multaj kursoj kaj gelernantoj ĉe elementaj lernejoj de la Komunumo de Milano, kiujn gvidis Piatti, Violi, Cattorini, Combi, Camelli, Duchini, Mainardi, Rota, Carbone, Nobile, Ciribini, Comolli; 90 geinstruistoj partoprenis kursojn ĉe Milana Grupo »E-a Domo«. En 1920 kurso ĉe Reĝa Instituto Maristara en Venezia; en 1922 en Bisceglie kursoj ĉe komunumaj lernejoj (gvidis prof. Lacalendola); en Bologna kurso por geinstruistoj; en Cremona en komunumaj lernejoj, en Bari ĉe Reĝa Maristara Instituto (gvidis prof. Lacalendola). Ĉe reĝaj maristaraj institutoj: en Venezia (prof. Pizzi), en Genova (d-ro Schmucker), en Camogli (prof. Arabeno), en Savona; en Palermo (prof. pastro Abbratozzato). — La kursoj ĉe publikaj lernejoj en Milano daŭris ekde 1920 dum multaj jaroj. En Terni en 1920 kurso ĉe komerca lernejo. En 1923 en Padova kursoj ĉe Reĝa Komerca Instituto; en Firenze ĉe Reĝa Normala Lernejo. En 1924 kursoj ĉe Reĝaj Komercaj Institutoj en Bari (Lacalendola), Palermo (La Colla), La Spezia (Orengo), Trento (Quarta), Genova kaj Napoli. En Bari kurso ĉe Reĝa Maristara Instituto (Lacalendola). en Venezia kursoj ĉe komunumaj lernejoj. En 1925 kursoj ĉe komunumaj lernejoj en Milano, en 1926 kurso ĉe Komerca Instituto Infano (Mazzolini); kurso por geinstruistoj en Roma (Antonelli); kurso ĉe Maristara Instituto en Bari. En 1925—28 en Brescia kursoj por geinstruistoj de urbaj lernejoj ĉe Reĝa Instruista Instituto, ĉe Reĝa Scienca Liceo (Facchi, f-inoj Bordogna, Mazzuchelli, Zaini).

En 1927—28 kursoj en Bari ĉe Reĝaj Institutoj Maristara kaj Komerca (Lacalendola), en Udine ĉe Reĝa Teknika Instituto, kaj aliaj. En 1929 en Milano kurso por gelernantoj de urbaj lernejoj. En 1930 en Brescia kursoj ĉe Reĝa Instruista Instituto, Reĝa Teknika Instituto, Reĝa Supera Lernejo por eksterlanda Komerco (gvidantoj Facchi, Sachs, f-inoj Bordogna, Bettoni). En Milano kurso por geinstruistoj de urbaj lernejoj; en Zara kurso en Reĝa Instruista Instituto (f-ino Minio), en Pola kurso ĉe Reĝa Liceo-Gimnazio (inĝ. A. Levi). En 1931—32 kurso en Aosta ĉe Reĝa Liceo-Gimnazio; en Pola, Reĝa Liceo-Gimnazio; en Udine Reĝa Instruista Instituto; en Brescia Reĝa Instruista Instituto kaj Reĝa Teknika Instituto (Facchi, f-ino Dragoni) Casale Monferrato, kurso ĉe Reĝa Teknika Instituto.

La Ministerio por Maraferoj en 1920 dissendis cirkuleron al Reĝaj Maristaraj Institutoj permesante en ili instruadon de E; Ministerio de Industrio kaj Komerco en 1923 (28 aŭg. N. Prot. 1428) dissendis cirkuleron permesante enkondukon de E ĉe Reĝaj Komercaj Institutoj kaj ĉe mezgradaj kaj vesperaj Komercaj Lernejoj. La registaraj

provincaj reprezentantoj por instruado (Regi Provveditori agli Studi) por Veneciaj provincoj kaj Julia Venecio en 1931 permesis kurson de E ĉe Reĝa Klasika Liceo, Reĝa Scienca Liceo, Reĝa Teknika Instituto en Venezia kaj en 5 profesiaj lernejoj de Trieste.

Permesis la instruadon de E per specialaj cirkuleroj al la estraroj de la koncernaj lernejoj la Urbestroj de: Milano (1920 kaj sekvaj jaroj), Cremona (1922), Roma (1925), Brescia (depost 1926).

K o m e r c o. En 1920, dank' al klopodoj de prof. Giovanni Saggiori, la Int. Specimenfoiro de Padova uzis E-n por sia int. korespondado kaj por siaj reklamiloj. En la Foiro mem malfermiĝis age de la loka grupo E-Stando. En 1921 IEF sendis cirkuleron pri E ĝin rekomendante por komerca uzado al 80 Komercaj Ĉambroj Italaj. 36 el ili respondis; 12 raportis pri E-movado en sia teritorio; 3 montris sin favoraj. En 1922 la estraro de la Komerca kaj Industria Ĉambro de Padova sendis inviton al la Unuiĝo de la Italaj Komercaj kaj Industriaj Ĉambroj »iniciati ĉe la Int. Komerca Ĉambro la studadon kaj solvon de la problemo de oficialiĝo de unu sola helpa int. lingvo kaj ĝia disvastiĝo«.

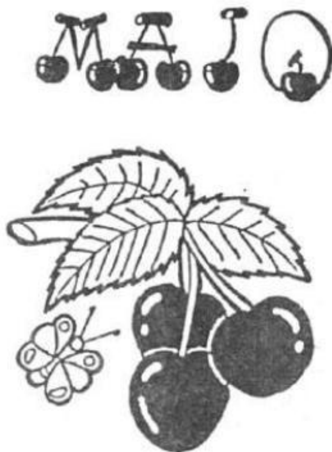
En 1923 granda okazintajo por E en la komerco por Italujo kaj por la tuta mondo estis la U n u a I n t. K o n f e r e n c o p o r K o m e r c a H e l p l i n g v o, okazinta en Venezia (2—4 apr. 1923) ĉe la sidejo de la loka Komerca kaj Industria Ĉambro. Estis reprezentitaj en la grava kunveno 201 organizajoj komercaj, ŝtataj, regionaj, urbaj, (politikaj, turismaj, lernejaj ktp.): el ili 20 int. specimenfoiroj. Efektiva prez. de la konferenco estis John Merchant de la Komerca Ĉambro de Sheffield; efektivaj vicprez-oj prof. Filippo Ravizza de la Komerca Ĉambro de Milano kaj André Baudet de la Komerca Ĉambro de Paris. La ĝenerala sekretariejo estis ĉe la Itala Komerca Ĉambro por Svislando (Genève). Tiu Ĉambro iniciatis la organizon de tiu ĉi grava komerca kunveno, kaj ĝia ĝen. sekr. d-ro Chiostergi klarigis al la partoprenintoj la gravecon de la tempo Gravaj deklaroj pri utileco de E estis farataj flanke de la reprezentantoj de la Int. Specimenfoiroj.

UEA kaj IEF multe helpis la organizon de la kunveno, kiun ankaŭ helpis la registaro, italaj komercaj rondoj, lokaj aŭtoritatoj. El la italaj delegitoj parolis tre favore al E tiuj de la Komercaj Ĉambroj de Treviso, Milano, Itala Komerca Ĉambro en Maroko, Int. Specimenfoiro de Padova; kaj la delegito de la Itala Asocio por Fremduloj por la regionoj de Venezia kaj de Lago de Garda.

En 1923 oficialaj deklaracioj de la Komercaj Ĉambroj de Reggio Emilia kaj Lecce rekomendis al la komercaj rondoj la uzadon de E. En 1924 dum la Int. Kongreso de Ŝpara Organizo okazinta ĉe la Ŝparkasa Organizo en Milano, ties prez., membro de la Itala Parlamento, adv. De Capitani d'Arzago esprimis la deziron, ke E estu uzota pli ĝenerale en venonta Kongreso de la Ŝparorganizoj (la Franca Delegito parolis en E dum ĉi tiu kongreso).

(daŭrigota)

redaktoro: geo climelli
desegnistino: barbara morara



RADIO-PROGRAMOJ EN ESPERANTO

Vi trovas ĉi-sube ĉiujn aktualajn indikojn laŭ la mezeŭropa tempo. Por eltrovi la ĝustan tempon en via regiono, konsultu la mapon de tempozonoj en la poŝkalendaro sur paĝo 4. Por havi nun la grenviĉan tempon, subtrahu unu horon. Se ne estas aliaj indikoj, la frekvencoj estas en kilohercoj kaj la ondolongoj en metroj. Plejparte temas pri kurtondaj frekvencoj

stacio	tago	horo	kilohercoj	metroj
Varsovio (Radio Polonia)	ĉiutage	6.30- 7.00	6135, 5995, 7270, 1503	48,90; 50,04, 41,27; 200.00
Esperanto Redakcio		12.00-12.25	9525, 7145	31,50; 41,99
Poŝtkesto 46		16.30-16.55	6095, 7285	49,22; 41,18
PL-00950 WARSZAWA 1		17.30-17.55	7285, 6095	41,18; 49.22
		20.30-21.00	7285, 6095	41,18; 49.22
		22.30-22.55	7285, 6095	41,18; 49.22
			5995, 1503	50,04; 200.00
Bern (SvisaRadioInternacia)	lunde		9535, 6165, 3985	31,46; 48,66, 75,26
Esperantofako	jaŭde	por Eŭropo		
CH-3000 BERN 15	sabate	18.30-18.40	La elsendoj por ekster-eŭropaj regionoj okazas merkrede kaj sabate per direktitaj antenoj okfoje. Petu specialan faldfolion!	
Vieno (Aŭstra Radio)	dimanĉe	6.30- 6.45	6000, 6155: Eŭropo, Norda Afriko	50.00; 48.74
ORF Esperantoredakcio			6155: Nord okcidenta Ameriko	48.74
A-1136 WIEN			15410: Proksima Oriento	19.47
	dimanĉe	10.30-10.45	6155, 11915 Eŭropo, Norda Afriko	48,74. 25.18
			15410 Prokisima Oriento	19.47
Vatikano (Radio Vatikana)			1a Eŭropa Programo	
Esperantoredakcio	dimanĉe	21.00-21.10	6190, 6248, 7250, 9645, 1530	48.47; 48,00; 41,38; 31,10; 196
I-00120			Afrika Programo	
CITTÀ DEL VATICANO			1530, 9625, 11700, 15120	196; 31,17, 25,64; 19.84
	jaŭde	7.00- 7.15	2a Eŭropa Programo	
			6248, 7250, 9755, 11715, 1611	48,00; 41,38; 30.15; 25.61; 186
Romo (Radio Roma RAI)			7275	41,24
Esperantoredakcio	sabate	21.00-21.20	7290, 9575	41,15; 31.33
C.P. 320, I-00100 ROMA				
Zagrebo (Radio Zagreb)	dimanĉe	23.45-24.00	1125, 1134, 1143	266,4; 264,70; 252.00;
Esperantoredakcio				
Jurišičeva 4,				
YU-41000 ZAGREB				
Pekino (Radio Pekino)	ĉiutage	21.00-21.30	9365, 9965, 7470	32,03; 30,10; 40,1
Esperantofako		por Eŭropo		
BEIJING		23.30-24.00	9860, 11515	30,42; 25,05
		por Latin-Ameriko		
		12.00-12.30	9480, 6955	31,64; 45,10
		por Japanio kaj Koreio		
		14.00-14.30	11650, 15385	25,70; 19,50
		por Sudorienta Azio		
Rio de Janeiro (Brazila Spiritisma Federacio)	dimanĉe	23.30-23.45	1400	214
av. Passos 30				
BR-20000 RIO DE JANEIRO ZC 58				
Brazilo				
Sorocaba (Radio Clube de Sorocaba)	dimanĉe	1.00- 2.00	1080	278
Esperanto-Redakcio				
rua de Penha 455				
BR-18100 SOROCABA SP, Brazilo				
Radio Esperanto Parizo	vendrede	19.00-20.00	89,5 MHz	en MF(UKW)
145, rue Amelot				
F-75011 PARIS, Francio				
Radio Budapest	dimanĉe	10.50-11.00	69,38 MHz	en MF(UKW)
Esperanto Pf. 200			alregionaj frekvencoj laŭ FM-reto de MRT3	
H-7601 Pécs				
Tallin (Estona Radio)	jaŭde	23.25-23.30	1034; 6085	290. 49.30
Esperanto-fako	(1-a kaj 3a jaŭdo)			
SU-200100 Tallin	dimanĉe	11.25-11.30	1034, 6085	290, 49.30
Estonio, Sovet-Unio	(post tiuj jaŭdoj)			
Cordoba, Hispanio	sabate	12.00-12.20	94,3 Mhz	en MF (UKW)

(el MONATO)